

*Alla c.a.*

*Banca Etica*

**Oggetto: Progetto Bando 2017 Banca Etica favore del RiuSo CENTROE DEL RIUSO  
SOLIDALE DI CANCIULLE**

*Oggetto: Richiesta comodato d'uso del capannone deposito ex Sorgenti Canciulle e aree verdi  
adiacenti di pertinenza al fine di realizzarvi il Progetto "RIU\_SO: Stazione del Riuso Solidale")*

***Richiedente capo-fila:***

Mani Tese Firenze Onlus

***Partners:***

Cooperativa Riciclaggio & Solidarietà, Operazione Mato Grosso (Associazione 3A Don Bosco),  
Forum Cittadini Insieme

In collaborazione con altre Associazioni del Territorio (Auser, Per crescere insieme, etc.)

***Obiettivo principale del Progetto:***

Sperimentazione di un prototipo di stazione del riuso non-profit dove privati Cittadini possano conferire gratuitamente propri beni riusabili in "conto donazione", prima di decidere se destinarli a rifiuto.

***Richiesta di finanziamento:***

Nel corso dei primi 3 anni di attività del Centro sono state condotte da volontari, con il supporto di operatori compensati il secondo anno con una borsa Pia Paradossi di Banca Etica (2500 euro) e il terzo anno con un contributo del Comune di San Casciano in Val di Pesa (2400 Euro). Dal quarto anno in poi si vorrebbe proseguire l'esperienza, con autofinanziamento derivante da incrementi di entrata migliorando lo smistamento infrasettimanale dell'usato e realizzando altri momenti di vendita anche all'esterno.

La presente proposta è totalmente in linea con i requisiti del bando:

- il finanziamento è volto alla valorizzazione del Centro del RiUSo per l'ampliamento o la gestione del progetto di riuso avviato da 3 anni;
- il bene immobile è nella piena disponibilità del soggetto proponente (comodato da parte del Comune di San Casciano in Val di Pesa);
- gli operatori non volontari sono donne giovani e si punta alla creazione di occupazione (imprenditoria giovanile e femminile);

A tal fine si richiede il **finanziamento** per:

- Acquisto di un tendone smontabile, da posizionare di fronte al Centro del RiuSo per stoccare il materiale in arrivo, in modo da smistarlo durante la settimana;
- Carrello, traspallet;
- Realizzazione di una App per la vendita on line degli oggetti in conto donazione;

- Campagna di promozione e sensibilizzazione (Controradio, social, etc.) per lanciare il “mercantino” del Centro del RiuSo e le sue iniziative esterne;
- Scambio fra i partners dei progetti di solidarietà e i volontari del Centro;
- Ulteriori arredi e divisori per il centro espositivo: proponiamo quelli realizzati da Falegnameria Truciolo, laboratorio di inserimento sociale delle Coop. Ric. & Sol. E Arché, che li potrebbero realizzare in stile “riuso”, utilizzando pancali, vecchi sci e altri scarti;
- Alcuni gazebo con tavolini e sedie per un miglior uso degli spazi esterni in occasione degli eventi e per le attività di informazione e sensibilizzazione;
- un computer con stampante e connessione Internet per la gestione del conto donazione e per l’archivio e la corrispondenza del Progetto;
- stampa e divulgazione di materiale pubblicitario (cartelloni, volantini, etc.)
- bagno chimico;
- riscaldamento e ventilatori-

#### *Conto economico e sostenibilità:*

Si prevede di aumentare le entrate annue (14.000 Euro circa) di almeno altrettanto, prevedendo almeno una vendita mensile in piazza;

Si prevede un ulteriore ingresso economico tramite la App;

Le uscite riguarderanno gli operatori che si occuperanno di: acquisto del tendone, operatori addetti alla selezione e smistamento materiale; realizzazione gestione App;

#### *Azioni previste e realizzate:*

1) Allestimento di un centro di ricezione, esposizione e valorizzazione di beni riusabili che i privati Cittadini vorranno conferire al Centro di Canciulle, secondo le seguenti procedure:

a) i beni sono conferiti in conto donazione, ovvero rimangono di proprietà del Cittadino che li conferisce;

b) il Cittadino firma due moduli-liberatoria: uno di conferimento in conto donazione alle Associazioni per le loro attività sociali e di raccolta fondi senza scopo di lucro e l’altro modulo per conferire tali beni al Centro Quadrifoglio sottostante, qualora il conto donazione non andasse a buon fine;

c) la consegna alla stazione RIU\_SO è gratuita, ma subordinata all’accettazione insindacabile delle Associazioni responsabili.

È possibile concordare in alcuni casi il ritiro a domicilio da parte delle Associazioni qualora queste ne abbiano la possibilità e su richiesta, ma solo per beni che queste riterranno riusabili (quindi “non rifiuti”) e secondo lo stesso modello del conto donazione. Per il ritiro a domicilio può essere concordato fra privato Cittadino e Associazione un’offerta libera, senza nessun obbligo reciproco.

Durante gli orari di ricezione da concordare (ad es. tutti i sabati mattina) è possibile conferire i beni, prenotare altri beni esposti, oltre che -ove ne ricorrano le condizioni- scambiare prodotti del Gas, partecipare ad iniziative di animazione e sensibilizzazione (laboratori, intrattenimenti, etc.), etc.

2) Organizzazione di almeno 4 eventi pubblici all’anno “Svuota la soffitta in conto donazione” (autorizzati e pubblicizzati dal Comune, previa acquisizione dell’assenso da parte della proprietà degli immobili sede delle iniziative) nel capannone e negli spazi verdi adiacenti.

Durante tali iniziative sarà possibile ritirare i beni prenotati nei sabati di esposizione, acquistare i beni esposti in conto donazione e prendere visione dei progetti e delle iniziative delle Associazioni che saranno finanziate con i proventi del Progetto.

Ad integrazione delle manifestazioni saranno invitate altre realtà che si occupano di riuso, nonché tutte le realtà del territorio che si occupano di solidarietà e di consumo critico.

Potrà essere valutata la possibilità di consentire a Eventuali privati, che volessero vendere loro oggetti come al Piazzone, potranno di usufruire di loro banchini versando un'offerta al Progetto. La Cooperativa Riciclaggio & Solidarietà potrà prendere beni raccolti al Centro del Riuso come forma di scambio per i servizi prestati al Progetto (formazione dei volontari, valorizzazione dei beni, etc.).

Eventualmente si allestiranno spazi per: baratto, artigianato, prodotti a km 0, etc.

3) Servizio di "Prima Necessità": le Associazioni –subordinatamente alla previa acquisizione di autorizzazione da parte del Comune e assenso della proprietà per l'uso dei locali ed eventuali spazi adiacenti- potranno organizzare organizzaranno un servizio di fornitura di beni di prima necessità per Persone e Famiglie indicate dai Servizi Sociali del territorio, secondo modalità da concordare. Sarà fondamentale una collaborazione con altre realtà del territorio al fine di sostenere e promuovere un sostegno alle famiglie in situazione di disagio socio-economico della zona (ad es. Cappuccini, Ronda della Carità, etc.). Oltre al vestiario usato, si pensa anche a generi alimentari che verranno reperiti con iniziative di colletta alimentare e attraverso la gentile collaborazione dei negozianti del territorio.

4) Sensibilizzazione: oltre alle attività previste presso il Centro e sopra indicate, si prevedono:

- informazione pubblica sul Progetto e sulla riduzione dei rifiuti con presenza in spazi pubblici (scuole, piazze, negozi, circoli, etc.) distribuendo volantini e affiggendo manifesti e con comunicazione ai singoli cittadini (lettera del Comune alle famiglie); ed altre modalità divulgative da concordare, di volta in volta, con il Comune;
- laboratori all'interno delle scuole e laboratori per strada (ad es. durante feste o eventi paesani); proiezione di film e documentari;
- organizzazione di eventi artistici di diverso tipo (concerti, spettacoli, etc);
- con il patrocinio del Comune, banchino informativo una volta al mese (lunedì mattina al mercato), con la possibilità di fare anche una micro-raccolta
- campi di lavoro;
- inaugurazione del Centro con primo "Svuota la soffitta", aperì-cena con cibi multietnici, giochi popolari di diversi paesi, laboratori per bambini e adulti, spettacolo di teatro contadino (in presenza di una delimitazione fisica degli spazi e se si prevede la partecipazione in contemporanea di più di 200 persone, per lo spettacolo occorre ottenere l'autorizzazione di pubblico spettacolo, previo parere della relativa commissione comunale, ), etc. previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

Il Progetto è attuato dai Volontari delle Associazioni, coinvolgendo persone in mobilità o cassa integrazione, se possibile.

#### ***Azioni dell'ultima annualità:***

Il 2016 è stato il terzo anno di attività del Centro del Riuso, ed è stato caratterizzato da due novità principali:

1) Un sensibile aumento del ricavato in termini di erogazioni liberali e quindi (ancora più importante) della quantità di merce e di visitatori, che a nostro avviso testimonia l'utilità dell'iniziativa.

L'attività del centro ha avuto nel 2016 un incremento notevole, le ricevute di erogazioni effettuate sono state 1074, ca. 20% in più rispetto alle 850 del 2015.

Le aperture sono state 42 e sono state rilasciate 25 ricevute ogni sabato, mattino e pomeriggio.

Considerato una media di due persone per ricevuta effettuata, l'affluenza minima è di c.a. 50 persone. A questi sono da aggiungere le persone che conferiscono oggetti e arredi e coloro che, incuriositi, escono senza contribuire: per esperienza ca. 15 persone in più per apertura. Il movimento di persone al centro è consistente, circa 60-70 persone per le sette ore del sabato.

Il miglioramento dell'allestimento e l'aumento dei frequentatori ha avuto un risvolto sugli incassi che sono passati da € 8305 del 2014 e 7550 del 2015, a € 12535 del 2016.

2) l'investimento, da parte di Mani Tese, di una somma in attività di Potenziamento del Centro, sotto forma di Borsa di Studio di durata di mesi 6 (relazione finale già inviata) che avrà un seguito anche per il 2018 (nuova proposta già inviata).

Si descrivono qui di seguito le attività svolte, anche se talvolta una suddivisione per settori risulta difficile e artificiosa in quanto una attività può riguardare al contempo più ambiti.

#### **GESTIONE CENTRO E COORDINAMENTO VOLONTARI**

**VOLONTARI** Il Centro è anche e soprattutto un luogo di aggregazione sociale dove si crea e si rafforza il senso di appartenenza ad una comunità. Durante il 2016, sia grazie all'attività normale che alle numerose iniziative "extra", varie persone hanno dimostrato interesse a collaborare come volontari. Ad oggi, abbiamo 36 volontari censiti, di cui 18 ruotano sui turni di apertura settimanale mentre altri hanno dato la loro disponibilità per gli eventi periodici. Ogni nuovo volontario è stato seguito individualmente, affiancandolo a persone già esperte in modo che chi inizia a collaborare con il Centro si senta accolto e messo nelle condizioni di poter svolgere al meglio il proprio turno, con soddisfazione personale e spirito di condivisione gioiosa.

I volontari si riuniscono quasi ogni mese, per attività di programmazione, di solito la partecipazione è limitata ai volontari "storici" ma questi incontri sono fondamentali per il buon funzionamento del Centro e delle relazioni fra volontari al suo interno. Si provvede a stilare un verbale che viene inviato a tutti via mail, e di solito stampato e incollato sul "quaderno del volontario" presente al Centro.

Per migliorare la comunicazione e ottimizzare il lavoro svolto, è stato consegnato ad ogni volontario un cartaceo contenente informazioni sul lavoro al centro (cosa accettare e cosa rifiutare, chi sono i referenti dei reparti, info di carattere generale).

**RIORDINO E ALLESTIMENTO CENTRO** - È evidente che il Centro debba essere in ordine ed accogliente, e questa è una priorità. L'esperienza della Cooperativa Riciclaggio e Solidarietà di Scandicci dimostra che il lavoro "dietro le quinte" è importantissimo affinché gli utenti/clienti trovino merce assortita ed esposta in modo accattivante, seguendo un certo criterio. Nel 2016 si è riusciti a riordinare in modo continuativo ma talvolta non abbastanza per far fronte al flusso di oggetti e questo è sicuramente un punto su cui si è deciso di investire per il 2017.

C'è stato durante l'estate un grandissimo lavoro di ristrutturazione del magazzino, ove si sono delimitate varie zone di carico-scarico-selezione-stoccaggio contraddistinte con altrettanti cartelli e suddivise per tipologia di merce, e dell'area espositiva, in cui si è deciso di selezionare maggiormente il vestiario. Questo enorme lavoro è stato possibile grazie soprattutto ai volontari di OMG e Mani Tese e sicuramente ha reso la gestione della merce più facile.

**PAGINA FACEBOOK** – Grazie al lavoro di alcuni volontari (fra cui l'assessore all'Ambiente) il Centro ha una sua pagina face book. L'obiettivo è quello di dare a ogni cittadino facile e immediato accesso a tutte le informazioni riguardanti il centro, su cosa ci si può trovare, oltre che a tutti i progetti che ruotano intorno all'attività del Centro stesso. L'indirizzo è: <https://m.facebook.com/profile.php?id=1495550110753939>

**PROBLEMA MERCE INVENDUTA MA ANCORA IN BUONE CONDIZIONI** - Abbiamo già notato che a volte la merce del Centro va cambiata, nel senso che occorre liberarsi di oggetti, giocattoli, libri, abiti dopo un certo tempo di "shelf-life". Siccome ci dispiace buttare via articoli ancora buoni, ed è contro la filosofia del Centro, abbiamo parlato con l'assessore Masti (Politiche socio-sanitarie e welfare) in modo che lei faccia da tramite tra il Centro, gli assistenti sociali, le varie associazioni presenti sul territorio che si occupano di assistenza a famiglie e persone indigenti, in modo tale da favorire la circolazione degli oggetti presenti nel Centro del RiuSo anche in questo circuito. Abbiamo tuttavia notato che è molto difficile far venire al Centro i responsabili delle

associazioni suddette, anche se la merce viene regalata. Ecco alcuni esempi di cosa è stato fatto nel 2016:

Abbiamo stretto un rapporto con la ludoteca di San Casciano, a cui abbiamo donato giocattoli e libri in cambio di pubblicità e volantinaggio presso le famiglie che frequentano la ludoteca.

Si è stabilito un contatto con alcune insegnanti di scuole materne del capoluogo e delle frazioni, che a più riprese sono venute prendendo del materiale. Si tratta di donazioni informali, perché è più semplice. L'idea sarebbe quella di far venire a rotazione insegnanti di tutte le scuole di San Casciano.

Un carico di romanzi è stato donato e recapitato alla neo-nata biblioteca presso il Circolo Ricreativo della frazione Chiesanuova. Altri vengono saltuariamente portati all'ospedale di Careggi per i pazienti in degenza.

Per alcune tipologie di merce (abiti, alcuni mobili) continua la collaborazione con i servizi sociali del territorio, attraverso la distribuzione a titolo gratuito.

Abiti sono stati donati a Oxfam e inoltre durante l'estate si è organizzata la raccolta di abiti da bambino che sono stati portati a delle famiglie di rifugiati Siriani che si trovano in Libano nei campi profughi. La consegna è stata effettuata dai volontari dell'associazione Prima Materia durante un viaggio del progetto Music and Resilience - vedi: <https://musicandresilience.wordpress.com/>

Siamo inoltre entrati in contatto con una casa famiglia dell'area fiorentina ospitante donne con figli, che necessitano di abbigliamento, giochi e suppellettili varie.

Visita al Centro del Riuso di Lammari-Capannori-Lucca con l'assessore Cavallini

Con Cavallini, è stata effettuata in data lunedì 22/2 una gita al Centro del Riuso di Lammari per vedere come funziona e per acquisire informazioni dirette sul progetto Rifiuti ZERO di Capannori.

La visita al Centro del riuso di Lammari-Capannori-Lucca ha visto la partecipazione di alcuni volontari del gruppo, dell'assessore Cavallini e della responsabile dell'ufficio tecnico del comune di S.Casciano, Barbara Ronchi. La visita è stata molto interessante perché ha sottolineato alcune similitudini con il nostro centro ed ha messo in evidenza le potenzialità e gli obiettivi che, in definitiva, noi stessi pensiamo di poter in parte raggiungere con un'adeguata promozione ed incremento delle attività del Centro di Canciulle. Il confronto con una realtà simile, ma avviata e organizzata già da tempo, ci ha dato anche spunti per poterci migliorare e conferme sul nostro operato. Ci sembra inoltre importante il clima di collaborazione che si sta instaurando con le istituzioni.

Visibilità e promozione del Centro - Federico Preti è stato intervistato dalla Nazione ed è stato pubblicato un articolo che alleghiamo. Altro articolo è stato messo a disposizione dell'addetta stampa del Comune. Abbiamo partecipato alla festa di Carnevale al Poggione offrendo abiti che sono stati indossati, per una sfilata di moda, dai ragazzi delle contrade sancascianesi. Grazie all'assessore Cavallini abbiamo finalmente ottenuto una segnaletica più efficace per cui adesso le persone ci trovano molto più facilmente. Siamo stati intervistati in occasione del progetto TrovaZaino.

#### **PROGETTI DA ATTUARE SUL TERRITORIO:**

##### **PROGETTO SCUOLA**

Nonostante ripetuti colloqui con il Dirigente dell'Istituto Comprensivo di San Casciano e la sua disponibilità a collaborare con noi, in un progetto multidisciplinare che coinvolgesse gli alunni, (primo colloquio in data 16 febbraio e ultimo in data 9 novembre), il progetto non è partito come si sperava e non è stato inserito nel POF, nonostante l'interesse del Dirigente si fosse concretizzato nominando una figura di referente. Forse i tempi non sono maturi, viste le difficoltà che tutte le scuole hanno dovuto fronteggiare quest'anno. Speriamo che questo progetto veda la realizzazione nei prossimi anni scolastici, perché sensibilizzando i ragazzi delle scuole avremmo una grande risonanza e un radicamento nella cittadinanza.

#### STOMP del RiuSo

Questo progetto consiste nell'organizzazione di un gruppo musicale di percussioni ricavate da oggetti di uso comune presenti al Centro oppure da materiale che normalmente andrebbe nella raccolta dei rifiuti: era partito ma ora è sospeso per problemi logistici.

#### TROVAZAINO

Questo progetto voleva affiancare quello già esistente a San Casciano che consiste nella raccolta, durante l'estate, di libri scolastici usati in buone condizioni e la successiva redistribuzione a famiglie richiedenti. Questa attività si svolge presso l'oratorio studenti al Circolo ACLI. Il Centro in collaborazione con comune e oratorio, ha organizzato una raccolta di materiale scolastico (astucci, zaini, matite, etc.) che è stato poi portato all'oratorio e distribuito alle famiglie bisognose.

#### PRIMA GIORNATA SANCASCIANESE DEL RIUSO:

Questo evento, svoltosi nei giorni 7-8 maggio 2016, ha coinvolto tutto il paese di San Casciano in una serie di eventi a tema RiUso. Alleghiamo il programma della giornata, da cui si può vedere che è stato organizzato un campo di lavoro di due giorni per i giovani e giovanissimi gestito da MANI TESE (con banchetto a svuota la soffitta a cura dei Giovani, volantinaggio e riordino del Centro), ci sono stati laboratori a tema, un Restart party (con riparazione di vari oggetti elettrici ed elettronici), cena con spettacolo. In concomitanza con la Giornata del RiuSo si è tenuta anche l'edizione primaverile di Svuota la Soffitta, con ampia partecipazione di cittadini sia a esporre che ad acquistare. Durante questa manifestazione, sono stati esposti nel parco pubblico tre Cartelloni realizzati in collaborazione con Mani Tese, Forum Cittadini Insieme e Operazione Mato Grosso, dal titolo "Ecco come abbiamo speso i vostri soldi" in cui si spiegano con parole e immagini le attività sociali svolte dalle suddette associazioni grazie agli utili del Centro del RiuSo. Tali cartelloni, realizzati in cartone e plastificati, sono rimasti per tutta l'estate nella SALA MOSTRE attigua alla biblioteca comunale e sono ora al Centro RiuSo, a testimonianza del valore sociale ed economico prodotto dalla sua attività.

#### ***Progetti finanziati***

In allegato a parte in files .pdf, le descrizioni di come le associazioni hanno impiegato il ricavato dell'anno 2016.

#### ***Eventuali altri allegati alla presente relazione in file zippato, fra cui:***

Articolo apparso su La Nazione

Progetto Scuola

Foto varie a testimonianza delle attività del Centro e delle attività sociali realizzate grazie ai proventi del Centro

Volantino della Giornata Sancascianese del RiuSo.

San Casciano in Val di Pesa (FI), ottobre 2017

MANITese FIRENZE Onlus  
Via della Pieve, 43/b  
50018 SCANDICCI (FI)  
Codice Fiscale: 94060830489